

A cura della Redazione della Banca di Pesaro.

PIÙ TRASPARENZA ALLO SPORTELLO: LA NUOVA DIRETTIVA SUI SERVIZI DI PAGAMENTO.

L'entrata in vigore della Direttiva europea sui servizi di pagamento (Psd-Payment Services Directive) ha introdotto importanti innovazioni su un'ampia gamma di servizi offerti dalle banche.

BONIFICI

La Psd ha introdotto la "regola del D+1" dove D sta per data di ricezione dell'ordine e +1 per più un giorno lavorativo.

In pratica il beneficiario dovrà ricevere l'importo al massimo entro il giorno lavorativo successivo dal momento in cui l'ordinante ha disposto il bonifico presso la propria banca rispettando gli orari di presentazione stabiliti dalla banca (cut-off giornalieri).

Fino al 1° gennaio 2012, la banca può comunque concordare l'esecuzione dei bonifici con uno scarto di tre giorni lavorativi (D+3) per le operazioni disposte su canali a distanza e quattro giorni lavorativi (D+4) per quelle disposte su supporto cartaceo (in filiale, via fax).

Sono inoltre aboliti i bonifici con valuta antergrata in quanto la direttiva obbliga le banche a non applicare come data valuta di addebito una data precedente all'effettiva data contabile di addebito.

RICEVUTE BANCARIE (RIBA)

La Psd ha introdotto l'obbligo di pagamento delle Riba entro la data di scadenza, in caso contrario il documento risulterà impagato.

Sono velocizzati i tempi di esecuzione delle Riba le cui somme devono essere disponibili sul conto del beneficiario entro il giorno successivo la scadenza (anche in questo caso vige la "regola del D+1") con data valuta non superiore o successiva alla data di accredito.

RAPPORTI INTERBANCARI DIRETTI (RID)

Viene introdotto il divieto di antergrazione per i Rid: la data valuta non può essere precedente alla data di addebito sul conto corrente.

Il cliente pagatore (in particolare il cosiddetto "cliente consumatore" che utilizza i servizi bancari per fini estranei alla propria attività professionale) dal momento dell'addebito del Rid ha 8 settimane di



tempo (rispetto ai 5 giorni previsti in precedenza) per opporsi e chiedere lo storno dell'operazione.

MONETICA (CARTE DI PAGAMENTO DEBITO, CREDITO E PREPAGATE)

Con le nuove regole il cliente ha una maggiore tutela per contestare operazioni non autorizzate effettuate con le carte di pagamento.

Dal momento dell'addebito, il cliente ha tempo fino a 13 mesi per disconoscere l'operazione ed ottenere il rimborso immediato delle somme erroneamente non autorizzate.

La tutela data al cliente dalla psd copre, inoltre, le operazioni non autorizzate in seguito a furto, smarrimento o appropriazione indebita di una carta di pagamento.

Qualora il cliente dichiara di aver subito addebiti per operazioni da lui non autorizzate ed effettuate prima del blocco della carta (nella cosiddetta "Finestra buia" che intercorre fra la richiesta di blocco e il momento in cui la carta è stata smarrita/rubata),

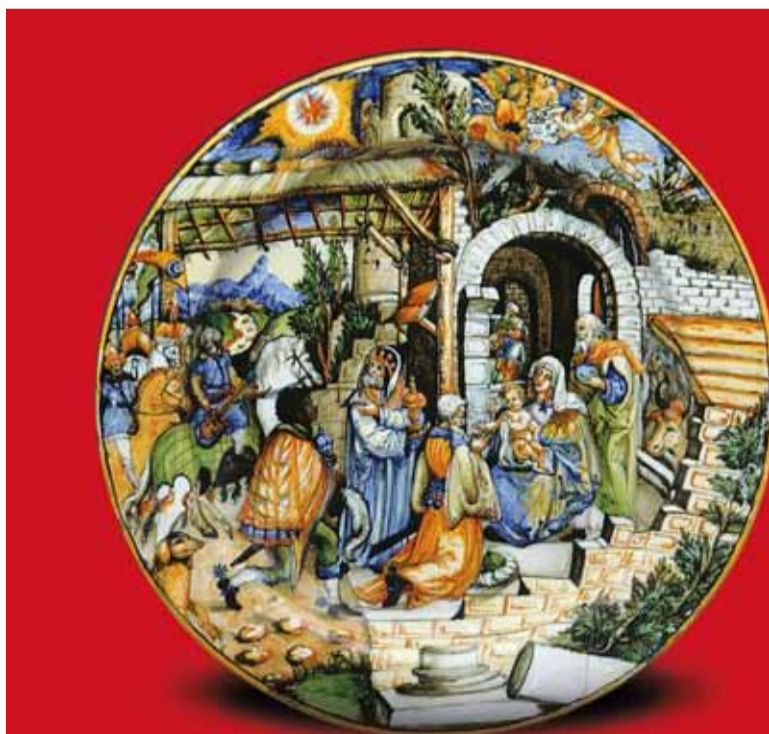
è responsabile fino ad un massimo di 150 euro.

Il resto è a carico della banca o, eventualmente, dell'esercente.

In caso di recesso anticipato del cliente dal contratto della carta di pagamento, è prevista la restituzione della quota di canone già pagata.

Bonifici, incassi commerciali (Riba, rid, Mav, Bollettini bancari) e operazioni in monetica eseguiti in tempi più rapidi e con condizioni ancora più chiare per il cliente. Sono questi i principali aspetti della Direttiva sui servizi di pagamento (Psd: Payment Services Directive) emanata dall'Unione Europea – recepita dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.11 – ed entrata in vigore il 1° marzo 2010 ad esclusione degli incassi commerciali il cui termine di applicazione decorrono dal 5 luglio 2010.

La Psd, infatti, rappresenta un passo in avanti decisivo verso l'obiettivo dell'Unione Europea di costruire il mercato unico dei pagamenti.



Felice 2011

Gli auguri per un Buon Anno... di Banca di Pesaro passano attraverso l'immagine di un'opera del museo civico, luogo della cultura cittadina cui la banca fornisce il suo sostegno come sponsor istituzionale.

C'ERA UNA VOLTA... «Pesaro. La ricostruzione 1944-1957» edito da Metauro Editore e realizzato grazie alla Banca di Pesaro: piazza del Popolo, piazzale degli Innocenti e il bivio tra via Decio Raggi e via De Gasperi, al posto della casa c'è un distributore di benzina. La città ai tempi della ricostruzione.

SE È VERO che «la comprensione della storia urbana rappresenta la base per individuare la nostra idea di città futura», allora adesso noi pesaresi abbiamo un ottimo strumento per farlo grazie al volume «Pesaro. La ricostruzione 1944 - 1957» (Metauro Editore, 2010) terzo e ultimo della trilogia con la quale Glauco Caresana - con studio attento, continuo e decennale dell'enorme documentazione esistente negli uffici pubblici - ha affrontato e ripercorso «per la prima volta in modo organico, la politica urbanistica messa in atto dagli amministratori pesaresi», siano esse sindaci, assessori, e consiglieri democraticamente eletti, podestà fascisti, commissari regi e prefettizi, nonché «le condizioni socio economiche e tecnico-culturali che hanno generato i progetti, l'iter di quelli realizzati e le loro conseguenze sulla vita quotidiana dei pesaresi lungo l'arco di un'ottantina d'anni.

RISPETTO AI PRIMI due volumi dell'opera intrapresa dall'architetto Caresana: «Pesaro. Nascita della città moderna (1875 - 1914)» e «Pesaro. Crescita urbana fra le due guerre (1914 - 1944)», quello in uscita indaga fatti a noi più prossimi e vicini, «gli avvenimenti, i problemi e le speranze che dal dopoguerra vedono Pesaro quale soggetto di un profondo mutamento urbanistico». Basta guardare qualche immagine come quelle di questa pagina per



Promosso dall'Istituto di storia contemporanea,

della provincia di Pesaro e Urbino (Iscop) e sostenuto, come i due precedenti volumi, dalla Banca di Pesaro - Credito Cooperativo, «Pesaro. La ricostruzione (1944 - 1957)» verrà presentato venerdì prossimo, 1° ottobre (alle ore 18), a Palazzo Gradari, in via Rossini.



C'era una volta...

Tre immagini tratte dal libro «Pesaro. La ricostruzione 1944-1957»

IL TERZO VOLUME DELLA TRILOGIA DEDICATA ALL'EVOLUZIONE URBANISTICA PESARESE

LA PRESENTAZIONE IL PRIMO OTTOBRE L'OPERA VERRÀ PROPOSTA AL PUBBLICO A PALAZZO GRADARI

rendersi conto quale completa metamorfosi abbia vissuto la città. «Una rivoluzione - scrive nella presentazione Thomas Flenghi dell'Iscop - , se si pensa che fino a pochi decenni prima la piccola città era racchiusa dalle cinta muraria e guardava con sospetto le prime proiezioni urbane verso il mare». Sintomatica anche la scelta di fermarsi all'anno 1957: «Nel 1958 - spiega Caresana - si passò dal piano di ricostruzione al piano regolatore, scoppiano i primi fenomeni del boom

economico, sorsero i primi alberghi al mare, il «Clipper», i primi palazzi alti, in piazzale Lazzarini e altrove, arrivò il turismo: per la prima volta si guarderà in maniera articolata l'estensione della città oltre i suoi antichi confini» Questo ultimo libro di Caresana completa un'operazione pienamente encomiabile che dimostra come il «buon operare comune» fra un ricercatore serio, un istituto fedele alle sue finalità, una Banca attenta al suo territorio di pertinenza e

di crescita e un piccolo editore intraprendente e tenace (ha pubblicato anche i primi due volumi) possono realizzare uno strumento di studio e di consultazione importante per capire il passato e il presente dello sviluppo urbanistico cittadino e dunque anche la storia della città nella sua accezione più generale. Infatti, per quanto di questi tempi possa sembrare strano, si tratta di un libro da leggere e non solamente da «guardare».

La città ai tempi della ricostruzione È uscito l'ultimo libro di Caresana dedicato a Pesaro tra il 1944 e il 1957



BEL PROGETTO BANCA DI PESARO, BEES E AVIS INSIEME.

UN PATTO FRA BEES E AVIS
BANCA DI PESARO
LO SOSTIENE

PESARO Un patto fra Bees e Avis Banca di Pesaro lo sostiene. Grazie ai bambini che praticano minibasket, i Bees possono «entrare» in centinaia di famiglie. Ecco perché il patto stretto con Avis - il logo dell'associazione comparirà sulle sopramaglie di gioco - aiuterà certamente la sensibilizzazione sulle donazioni di sangue. Enzo Frulla ringrazia: «L'Avis deve passare il messaggio alle nuove generazioni: donare sangue è un'emozione forte». Un patto benedetto dalla Banca di Pesaro, entrata a dare manforte al sodalizio cestistico con una sponsorizzazione annuale a tutto campo che coprirà nuovi progetti. Primo fra tutti l'apertura di un corso nella nuova palestra di Villa Ceccolini, che ha già 40 bam-

bini iscritti: «La gente del posto è contenta perché è arrivata un'altra proposta oltre al calcio: organizzeremo anche altre iniziative» dice Graziano Sartini, che dopo quello da istruttore ha accettato pure un ruolo dirigenziale per coprire l'assenza del presidente Uguccione, in partenza per uno stage di sei mesi in America: «Abbiamo stampato un tesserino che riporta sul retro i nostri fornitori: i ragazzi avranno sconti in vari esercizi commerciali. In tempo di crisi, è un valido aiuto». Banca di Pesaro, tramite i suoi vertici, conferma la tendenza a voler bene al territorio: «Siamo una banca locale e vogliamo essere vicini alla città, in particolare modo ai ragazzi».

Solidarietà!

Consegnato assegno alla Caritas di Pesaro, la sera di Natale da Massimo Tonucci, la raccolta è stata fatta dai soci del consorzio di Pesaro Basket di cui Tonucci è presidente.

www.bancadipesaro.it



Banca di Pesaro

Dal 1906 la banca della tua città

QUESTA BANCA
EMETTE
OBBLIGAZIONI
GARANTITE.

2,75%

tasso prima cedola, poi tasso indicizzato.

OBBLIGAZIONE BANCA DI PESARO

Vieni a scoprire le
nostre offerte per
investire il tuo
capitale.



Il progetto viene promosso e sostenuto dalla Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo

SONO NATE LE DUE ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA GIANSAANTI.

Si sono svolte lunedì 20 dicembre, presso la scuola primaria Giansanti le due assemblee costitutive delle Associazioni Cooperative Scolastiche delle classi quinte. Alle ore 9 si sono riuniti in

assemblea gli alunni della classe quinta B alla presenza del presidente della Banca di Pesaro di credito cooperativo Massimo Tonucci che ha svolto la funzione di notaio. Gli alunni hanno proceduto

alla approvazione dello Statuto, hanno eletto le cariche sociali e hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'A.C.S denominata La gazzetta della scuola.

Alle ore 10 si sono riuniti in assemblea gli alunni della classe quinta A i quali, seguendo le stesse modalità, hanno dato vita alla ACS denominata "Un salto nell'enigmarte".

Il progetto viene promosso e sostenuto dalla Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo e consiste nel costituire in una o più classi una cooperativa simulata, con i propri atti sociali, i propri organi, e soprattutto con un proprio obiettivo da raggiungere.

Lo scopo dell'educazione cooperativa nelle scuole è quello di preparare le giovani generazioni a vivere e lavorare insieme; questo strumento infatti sviluppa fra i giovani la solidarietà, educa alla partecipazione democratica, all'assunzione di responsabilità personali e collettive, alla gestione e al controllo dei vari progetti, valorizza le diverse capacità degli alunni.

Da questo momento le due associazioni cooperative scolastiche sono costituite, da domani i 47 giovanissimi soci cooperatori inizieranno il loro lavoro utilizzando quali risorse l'impegno personale, le quote sociali, il congruo contributo messo a disposizione dalla Banca di Pesaro, il sostegno dei genitori e dei nonni, la collaborazione di qualche esperto, la guida dei loro insegnanti.

BASKET IN CARROZZINA «Una giornata d'amicizia»

EMOZIONE e solidarietà nella gara di basket in carrozzina organizzata dall'User di Villa Fastiggi. Una giornata indimenticabile per gli alunni della media «Galilei», i giocatori della S.Stefano Sport di Potenza Picena, invitati per l'occasione, e le oltre 300 persone che gremivano la palestra. Un pomeriggio di amicizia che ha visto protagonista Roberto Ceriscioli: il campione pesarese di questa disciplina ha illustrato

ai ragazzi le regole d'oro e il funzionamento della sedia a rotelle. Nel pomeriggio c'erano alcuni giocatori della Scavolini Siviglia e anche Massimo Tonucci e Marilena Bartoli, presidente e direttore della Banca di Pesaro che ha sostenuto l'iniziativa con la parrocchia, il Consiglio di quartiere, l'Arci e le associazioni di Villa Fastiggi.



UN VALORE SEMPRE INTASCA.

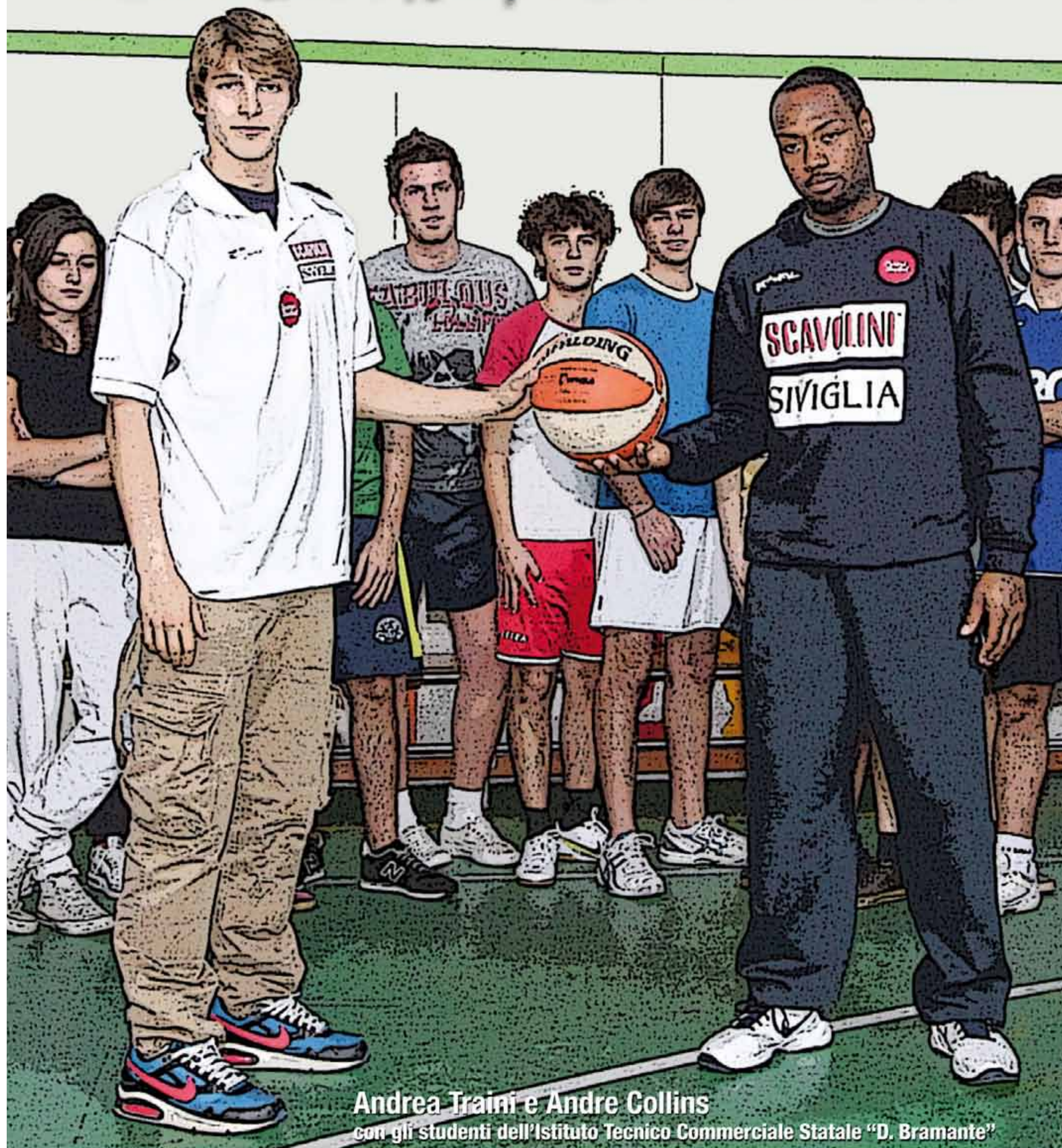
CartaBCC Tasca

LA CARTA RICARICABILE CHE GARANTISCE I TUOI ACQUISTI. RICHIEDILA IN UNA DELLE DODICI FILIALI DELLA BANCA DI PESARO



Banca di Pesaro

UNA BANCA PER LA FAMIGLIA PER I GIOVANI, PER LO SPORT



Andrea Traini e Andre Collins
con gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "D. Bramante"

www.bancadipesaro.it



Banca di Pesaro